

Garantire la sicurezza dei cittadini prevenendo l'esecuzione di reati e reprimendo gli stessi con incisività, ma anche tutelare il patrimonio pubblico scoraggiando il compimento di atti vandalici e monitorare il traffico veicolare nei principali punti di snodo della circolazione viaria.

Sono gli obiettivi che si è posta la Giunta comunale di Castellabate approvando, nei giorni scorsi, l'ampliamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale.

Già a fine 2008, infatti, l'esecutivo locale aveva previsto l'installazione di diverse telecamere per monitorare le aree ritenute più sensibili. A fronte di questo primo periodo di utilizzo degli impianti, tuttavia, è emersa l'esigenza di modificare ed implementare il sistema di videosorveglianza, estendendo il monitoraggio ad ulteriori punti considerati cruciali per il controllo del territorio.

«Con questo provvedimento intendiamo rispondere alle accresciute esigenze di sicurezza della popolazione – spiega il sindaco Costabile Spinelli – L'intero comprensorio cilentano, infatti, prima considerato un'oasi di pace e tranquillità, negli ultimi tempi è stato interessato da alcuni fatti di cronaca che hanno creato allarme tra i cittadini. Seppur sporadici, questi episodi meritano una particolare attenzione. Potenziare il nostro sistema di videosorveglianza consentirà, dunque, di prevenire il compimento di reati in ambiti particolarmente sensibili, tutelare con più efficacia il patrimonio comunale e rilevare in ogni momento le condizioni del traffico urbano».

A Santa Maria è prevista l'installazione di telecamere presso la rotonda S. Andrea, Piazza Lucia, la Casa comunale, il Comando polizia municipale, Via Caduti del mare, Lungomare Perrotti e Via Flavio Gioia.

A San Marco i nuovi impianti saranno posizionati presso la rotonda in località Torretta, Via Porto, Piazza G. Passaro e Piazza G. Comunale.

A Castellabate capoluogo la videosorveglianza interesserà Piazza 16 Giugno 1138 e Via S. Maria De Gulia, ad Ogliastro Marina la rotonda di accesso alla frazione e Piazza Papa Giovanni Paolo II, ad Alano ugualmente la rotonda, mentre a S. Pietro l'incrocio con la provinciale 267.